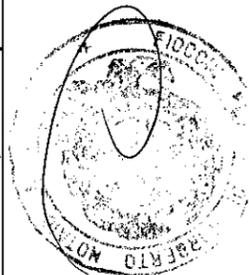


REPERTORIO N. 26458 ----- FASCICOLO N. 8018 -----
----- **ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE** -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----
Il giorno ventidue novembre duemiladue in Carpi (MO), nel mio studio in Via E. De Amicis n. 25. -----
----- 22.11.2002 -----
Innanzitutto a me dr.ssa Flavia Fiocchi, Notaio in Carpi, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, senza l'assistenza dei testimoni alla quale gli infranominandi Componenti, in pieno accordo fra loro e con il mio consenso, hanno rinunciato, sono comparsi i Signori: -----
LODI CESARE, nato a Sant'Agata Bolognese (BO) il 18 gennaio 1946, residente a Bastiglia (MO), Via Gramsci n. 3, pensionato, -----
Codice Fiscale dichiarato LDO CSR 46A18 I191Y; -----
il quale dichiara di essere coniugato, in regime di separazione dei beni; -----
ANSALONI GIORGIO, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 23 dicembre 1956, residente a Bastiglia (MO), Via 4 Novembre n. 3, artigiano, -----
Codice Fiscale dichiarato NSL GRG 56T23 H835Q; -----
il quale dichiara di essere coniugato, in regime di comunione legale dei beni; -----
COMASTRI ROBERTO, nato a Bastiglia (MO) il 2 febbraio 1959, residente a Bastiglia (MO), Via della Pace n. 22, operaio, -----
Codice Fiscale dichiarato CMS RRT 59B02 A713V; -----
il quale dichiara di essere celibe; -----
PUTTI MAURIZIO, nato a Modena (MO) il 12 agosto 1954, residente a Bastiglia (MO), Via dei Mugnai n. 35, impiegato comunale, Codice Fiscale dichiarato PTT MRZ 54M12 F257Y; -----
il quale dichiara di essere coniugato, in regime di separazione dei beni; -----
MARCHI ALDO, nato a Camposanto (MO) il 15 febbraio 1945, residente a Bastiglia (MO), Via Canaletto n. 50, pensionato, -----
Codice Fiscale dichiarato MRC LDA 45B15 B566R; -----
il quale dichiara di essere coniugato, in regime di comunione legale dei beni. -----
Detti Componenti, cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certa, convengono e stipulano quanto segue: -----
Art. - 1. -) I Componenti tutti dichiarano di costituire, come in effetti con il presente atto costituiscono, una associazione denominata "**ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU di BASTIGLIA**". -----
Art. 2. -) L'Associazione ha sede in Comune di Bastiglia (MO), Piazza Repubblica n.6. -----
Art. 3.) L'Associazione ha durata illimitata. -----
Art. 4. -) L'Associazione ispirandosi ai principi del movimento del volontariato organizzato nella Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonché a quelli previsti dalla Legge 11/8/91 n. 266, ha per scopo obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della



solidarietà popolare; pertanto i suoi fini sono: -----
= aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale; -----
= -ricercare il vero soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà; -----
= --contribuire - alla - affermazione - dei principi della solidarietà popolare nei soggetti e progetti di sviluppo civile e sociale della collettività; -----
= contribuire alla affermazione dei principi della mutualità; ----
= -favorire lo sviluppo della - collettività - attraverso l'esperienza gestionale, -- la - crescita - culturale - e partecipazione attiva dei singoli e della collettività;

= --favorire - e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap ed ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici; --
= collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dall'allegato Statuto. -----

Art. 5.) L'attività dell'associazione consiste: -----

= -nell'organizzare il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti; -----

= --nell'organizzare - servizi - di - guardia - medica -- ed ambulatoriale o in collaborazione con strutture pubbliche;

= -nel promuovere iniziative di formazione e informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali; -----

= nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; -----

= nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita; -----

= -nell'organizzare la formazione del - volontariato - in collaborazione anche con i progetti dell'A.N.P.A.S.. -----

Sulla - base - delle - proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a: -----

= --promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione - dei - cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento; -----

= organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo; -----

= promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi; -----

= organizzare i servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per - il - sostegno - ai cittadini anziani, handicappati e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà: -----

= organizzare momenti di studio ed iniziative di formazione ed informazione in attuazione dei fini dello Statuto anche mediante pubblicazione di stampati periodici, in attuazione dei fini dell'allegato Statuto. -----

Art. 6. -) L'Associazione è retta dallo Statuto , composto di n. 32 (trentadue) articoli, che, previa vidimazione dei Componenti e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" onde ne formi parte integrante e sostanziale a' sensi e per gli effetti di legge, previa lettura da me Notaio datane ai Componenti, nonchè dal regolamento interno redatto dagli associati. -----

Art. 7.) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da: -----

a) - da beni mobili ed immobili; -----

b) - da titoli pubblici e privati; -----

c) - da lasciti, legati e donazioni purchè accettati dal Consiglio Direttivo. -----

Art. 8.) I Componenti all'unanimità e nel rispetto dello Statuto, deliberano di nominare: -----

1) Il Comitato Direttivo nelle persone dei signori: -----

= LODI CESARE in qualità di Presidente; -----

= ANSALONI GIORGIO in qualità di Vice - Presidente; -----

= COMASTRI ROBERTO, PUTTI MAURIZIO e MARCHI ALDO in qualità di Consiglieri; -----

= MARCOLINI ROBERTA , nata a Sassuolo il 27 agosto 1981, residente a Bastiglia , Via di Mezzo n.13, perito elettronico, in qualità di Segretario; -----

= FERRARESI VANNA , nata a Cavezzo il 13 agosto 1953, residente a Bastiglia (MO), Via G. Lorca n.10, in qualità di Tesoriere; -----

= STANCARI MARIO, nato a Modena (MO) il 6 novembre 1954, residente a Bastiglia (MO), Piazza Repubblica n. 2, medico, -----
Codice Fiscale dichiarato STN MRA 54S06 F257R, in qualità di Direttore sanitario -----

in carica per 2 (due) anni e rieleggibili. -----

2) Il Collegio dei Revisori nelle persone dei signori: -----

MORISI MAURIZIO, nato a Modena (MO) il 30 aprile 1962, residente a Bastiglia (MO), Via Marconi n. 76, autotrasportatore, -----
Codice Fiscale dichiarato MRS MRZ 62D30 F257W; -----

PLESSI MARIO, nato a Bastiglia (MO) il 22 dicembre 1940, residente a Bastiglia (MO), Via Stazione n. 15, pensionato, -----
Codice Fiscale dichiarato PLS MRA 40T22 A713X; -----

GUIZZARDI ALMA, nata a Ravarino (MO) il 10 settembre 1936, residente a Bastiglia (MO), Via Lorca n. 16, pensionata, -----
Codice Fiscale dichiarato GZZ LMA 36P50 H195N, in carica per due anni e rieleggibili; -----

3) Il Collegio dei Proviviri nelle persone dei signori: -----

ZANNI WILLIAM, nato a Modena (MO) il 27 luglio 1954, residente a Bastiglia (MO), Via Garibaldi n. 9, impiegato, -----
Codice Fiscale dichiarato ZNN WLM 54L27 F257K; -----

TAVANI OSCAR, nato a Modena (MO) il 16 marzo 1943, residente a Bastiglia (MO), Via Matteotti n. 1, pensionato, -----
Codice Fiscale dichiarato TVN SCR 43C16 F257E; -----

FERRI PIETRO, nato a Cento (FE) il 26 giugno 1944, residente a Bastiglia (MO), Via di Mezzo n. 6, pensionato, -----
Codice Fiscale dichiarato FRR PTR 44H26 C469N, in carica per due anni e rieleggibili. -----

Dei suddetti nominati, quelli presenti dichiarano di accettare le cariche loro attribuite, e di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità previsti dalla legge o dalla Statuto per l'esercizio della carica assunta. -----

Art. 9.) Per tutto quanto non previsto nel presente atto le Parti si rimettono alle disposizioni del Codice Civile in materia di associazione. -----

Art. 10.) Le spese di costituzione della presente associazione sono a carico dell'associazione testè costituita, la quale chiede l'esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro a' sensi dell'art. 8 della L. 266/91. -----

Richiesta, io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto ai costituiti i quali a mia domanda dichiarano di approvarlo e con me lo firmano nei modi di legge; scritto parte a macchina con nastro indelebile da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio su questi -- due fogli, occupa sei facciate per intero e quanto della presente. -----

F.to Putti Maurizio -----

F.to Lodi Cesare -----

F.to Ansaloni Giorgio -----

F.to Marchi Aldo -----

F.to Comastri Roberto -----

F.to Flavia Fiocchi notaio (impronta del sigillo) -----

STATUTO DELLA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU DI BASTIGLIA

ART.1) E' costituita con sede in Bastiglia (MO) in Piazza Repubblica n. 6 una Associazione di Pubblica Assistenza denominata "**ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BLU di BASTIGLIA**".

ART.2) La P.A. CROCE BLU è un momento di aggregazione dei cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività.

Per questa ragione, i propri principi ispiratori sono quelli del movimento del volontariato organizzato nell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze alla quale aderisce, nonché quelli previsti dalla Legge 11/8/91 n.266.

ART.3) La P.A. CROCE BLU è aconfessionale ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro.

ART.4) La P.A. CROCE BLU informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nella affermazione dei valori della solidarietà popolare; pertanto i suoi fini sono:

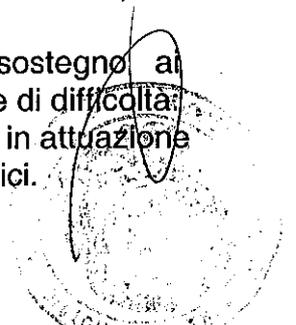
- = aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- = ricercare il vero soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- = contribuire alla affermazione dei principi della solidarietà popolare nei soggetti e progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- = contribuire alla affermazione dei principi della mutualità;
- = favorire lo sviluppo della collettività attraverso l'esperienza gestionale, la crescita culturale e partecipazione attiva dei singoli e della collettività;
- = favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap ed ad altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici;
- = collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

ART.5) La sua attività consiste quindi:

- = nell'organizzare il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti;
- = nell'organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriale o in collaborazione con strutture pubbliche;
- = nel promuovere iniziative di formazione e informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- = nell'organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- = nel promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
- = nell'organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti dell'A.N.P.A.S.

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative l'Associazione si impegna anche a:

- = promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- = organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
- = promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore, istituendo anche specifici servizi;
- = organizzare i servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno ai cittadini anziani, handicappati e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- = organizzare momenti di studio ed iniziative di formazione ed informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazione di stampati periodici.



ART.6) La P.A. CROCE BLU fonda le proprie attività sull'impegno volontario e gratuito dei propri aderenti;
può assumere personale dipendente o avvalersi di lavoro autonomo;
tutto ciò sempre ai sensi degli articoli, e nei limiti da loro fissati, della Legge 266/91, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività da essa svolte.

ART.7) Possono essere soci della P.A.CROCE BLU tutti i cittadini indipendentemente dalla propria età che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'Assemblea generale.

Le domande di iscrizione dovranno essere valutate ed accettate dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci godono dei diritti statutari, tra i quali quello di voto.

I soci attivi, al compimento del diciottesimo anno di età, e comunque con almeno due anni di servizio, possono essere eletti alle cariche sociali.

Il Regolamento al presente Statuto preciserà le norme e le modalità supplementari per la definizione e la ammissione dei soci.

ART.8) I diritti dei soci sono:

- partecipare alla vita associativa nei modi e nei casi previsti dal presente Statuto;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto;
- eleggere le cariche sociali ed esservi eletti, salvo i limiti cui al precedente articolo 7);
- formulare proposte agli organi dirigenti nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini dei vari obiettivi nel presente Statuto.

ART.9) I doveri dei soci sono:

- rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli organi associativi;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Regolamento Interno dell'Associazione.

ART.10) Non possono essere soci coloro che svolgono in proprio le stesse attività dalla P.A.CROCE BLU, salvo deroghe stabilite dal Consiglio Direttivo.

ART.11) La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per decadenza coloro che vengono a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art.10.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che per gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto, rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con l'Associazione.

Perdono la qualità di socio per morosità coloro che entro il termine fissato dall'Assemblea non hanno rinnovato la sottoscrizione della quota associativa nei limiti deliberati dall'Assemblea stessa.

Perdono, inoltre, la qualità di socio coloro che non si attengono scrupolosamente a quanto previsto dal Regolamento dell'Associazione.

ART.12) L'esercizio finanziario della P.A.CROCE BLU comincia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Le entrate della P.A.CROCE BLU sono costituite:

- dalle quote degli aderenti;
- dai contributi di privati;
- dai rimborsi derivanti da convenzioni; - da contributi di enti pubblici o privati;
- da entrate che a qualsiasi titolo e secondo i limiti di cui all'art.5 della Legge 266/91, pervengano all'Associazione per essere impiegate nel perseguimento delle

proprie finalità o specificatamente destinate all'attuazione di progetti.

ART.13) Il patrimonio della P.A.CROCE BLU è costituito:

- da beni mobili ed immobili;
- da titoli pubblici e privati;
- da lasciti, legati e donazioni purchè accettati dal Consiglio Direttivo.

ART.14) Gli organi della Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo nel cui ambito vengono nominati: il Presidente; uno o più Vicepresidenti; un Direttore Sanitario; un Segretario; un Tesoriere; un' eventuale Giunta Esecutiva; oltre ai Consiglieri;
- 3) il Collegio dei Sindaci Revisori;
- 4) il Collegio dei Probiviri.

ART.15) L'Assemblea dei Soci si riunisce di norma una volta all'anno entro il 31 maggio per l'approvazione del Bilancio e degli altri adempimenti di propria competenza.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti da non meno di 6 mesi.

Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto, a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa, verbale da trascrivere in apposito libro verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.

ART.16) L'Assemblea adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratta di elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza relativa dei consensi.

Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Qualora nel voto a scrutinio segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, si procede al ballottaggio dei candidati per i posti non assegnati.

ART.17) L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nella sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti dell'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione.

L'avviso viene diffuso almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

Partecipano all'Assemblea i soci in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritti da almeno sei mesi.

Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale.

E', tuttavia, facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

ART.18) In apertura dei propri lavori l'Assemblea nomina il Presidente dell'Assemblea, il Segretario e due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scruta-

tori per le votazioni per scheda.

ART.19) I compiti dell'Assemblea sono:

- = approvare il bilancio consuntivo chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente e quello preventivo;
- = approvare la relazione del Consiglio Direttivo;
- = approvare e determinare le modifiche all'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
- = approvare le linee programmatiche della Associazione;
- = approvare e modificare il regolamento generale della Associazione uniformandolo alla natura partecipativa della stessa;
- = eleggere il Consiglio Direttivo, scegliendo i componenti fra gli aderenti all'Associazione;

- = eleggere il Collegio dei Sindaci Revisori;
- = approvare il Collegio dei Provisori;
- = approvare le modifiche dello Statuto;
- = deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione.

ART.20) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) componenti. Spetta all'Assemblea determinare il numero prima di procedere all'elezione.

Dura in carica 2 (due) anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio devono essere convocate tramite avviso telefonico o scritto almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, precedentemente esposto.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente da trascrivere in apposito libro verbali del Consi-

riunione; è composta da 5 (cinque) membri e dura in carica 2 (due) anni con possibilità di rielezione.

Essa disimpegna gli ordinari affari amministrativi riunendosi almeno una volta al mese, esamina le domande di ammissione e dimissione dei soci e decide in merito, sorveglia l'andamento di tutti i servizi sociali. In caso di urgenza può deliberare con i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica del Consiglio stesso, riferisce al Consiglio, per bocca del Presidente, circa le più importanti questioni riguardanti l'andamento dell'Associazione e propone i provvedimenti da adottare.

ART.25) Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dalla Associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza.

Il Presidente se autorizzato, può delegare in parte o interamente i propri poteri al Vicepresidente o ad un altro componente del Consiglio stesso.

Il Presidente presiede l'Assemblea generale, la Giunta Esecutiva ed il Consiglio Direttivo.

ART.26) I compiti del Segretario sono stabiliti dal regolamento generale dell'Associazione.

ART.27) Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, dura in carica 2 (due) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, il Collegio dei Revisori dei conti elegge nel proprio seno il Presidente.

ART.28) Il Collegio dei revisori dei Conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione.

Verifica altresì il Bilancio Consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei soci.

Delle proprie riunioni il Collegio dei revisori redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

ART.29) Il Collegio dei Proviviri è composto da 3 (tre) membri effettivi, dura in carica 2 (due) anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Nella prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, il collegio dei Proviviri elegge nel proprio seno il Presidente.

ART.30) Il Collegio dei Proviviri, con giudizio insindacabile, delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente art.11.

Delibera altresì sulle controversie fra soci e Consiglio Direttivo e tra i singoli componenti del Consiglio stesso.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Proviviri redige un verbale da annotare su apposito libro.

Le decisioni del Collegio dei Proviviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

ART.31) Qualora il Consiglio Direttivo per vacanza comune, determinata, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Nel caso che non disponga di tale graduatoria o che questa sia esaurita, procederà alla cooptazione salvo ratifica da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione.

La vacanza comunque determinata della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comporta la decadenza del medesimo. La decadenza del Consiglio comporta anche quella del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri, e della

Giunta Esecutiva.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione deve provvedere immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

ART.32) Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente art.11 lettera a) e c), deve essere preventivamente informato.

ART.33) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivati o quanto stabiliscono le Leggi dello Stato in materia ed in particolare la Legge n.266/91.

